

Oggetto: Avviso di selezione per l'attribuzione di n. 1 Borsa di studio per attività di ricerca "Ripensare la cura ai tempi dell'AI. Speranze, timori e bisogni di pazienti, caregivers e medici" nell'ambito del progetto "RecoverAI" ID 6176711 - CUP E19I25001130007 finanziato nell'ambito del bando di Regione Lombardia "Collabora & Innova" PR FESR 2021-2027, presso il Dipartimento di Scienze Umane e Sociali dell'Università degli studi di Bergamo

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO DI SCIENZE UMANE E SOCIALI

VISTI:

- il DPR. n. 445 del 28/12/2000, *Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa*;
- l'art. 4, comma 3, della Legge n. 210/1998 e l'art. 18, comma 5 della legge 240/2010 che prevedono la possibilità per le università di conferire borse di studio per attività di ricerca post-laurea e post-dottorato con le finalità di favorire il proseguimento ed il completamento della formazione acquisita nel percorso di studi;
- il Dlgs n. 196 del 30/06/2003, *Codice in materia di protezione dei dati personali*;
- la Legge n. 79/2025 del 05/06/2025, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 7 aprile 2025, n. 45, recante ulteriori disposizioni urgenti in materia di attuazione delle misure del Piano nazionale di ripresa e resilienza e per l'avvio dell'anno scolastico 2025/2025*;

RICHIAMATI:

- lo Statuto dell'Università di Bergamo (D.R. Rep. n. 570/2023 del 01/08/2023);
- il Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati (D.R. rep. n. 411/2012 del 28/09/2012)

RICHIAMATA la delibera del Consiglio di Dipartimento del 01/10/2025, verbale n. 8/2025 con la quale è stato approvato il progetto "RecoverAI" del quale è responsabile il prof. Agostino Brugnera e le modalità attuative;

RICHIAMATA la Delibera del Consiglio di Dipartimento del 01/04/2026, verbale n. 3/2026, che ha autorizzato l'avvio della procedura di selezione

EMANA

il seguente *Avviso*.

Articolo 1 - Attività di ricerca richiesta, responsabile e struttura di svolgimento

È indetta una selezione volta all'attribuzione - a giovani laureati/e di età non superiore a 35 anni - di n. 1 *Borsa di studio* dal titolo "Ripensare la cura ai tempi dell'AI. Speranze, timori e bisogni di pazienti, caregivers e medici" nell'ambito del progetto di ricerca "RecoverAI".

L'obiettivo generale del progetto di ricerca consiste nella produzione di conoscenze sul rapporto con le tecnologie dei diversi gruppi di attori coinvolti in RecoverAI (pazienti, personale medico e sociosanitario, caregivers) al fine di contribuire alla progettazione e all'implementazione di tecnologie informatiche

avanzate (Intelligenze Artificiali IAS e LLM) che possano migliorare la qualità delle cure e contestualmente ridurre il carico di lavoro del personale sanitario.

Per realizzare questo obiettivo le attività di ricerca dovranno produrre una rilevazione ed una prima analisi dei bisogni e delle aspettative che i diversi gruppi di soggetti coinvolti in RecoverAI hanno rispetto alla progettazione, alla implementazione e all'utilizzo di questi strumenti tecnologici.

La rilevazione andrà effettuata utilizzando metodologie qualitative (interviste in profondità, focus group, se possibile osservazione partecipante) che permettano di comprendere:

- il modo in cui questi strumenti tecnologici sono pensati dalle persone, in particolare rispetto ai temi della fiducia e della usabilità degli strumenti;
- quale siano i cambiamenti che le persone si prefigurano con la possibile implementazione di questi strumenti, se e come questi cambiamenti possono generare un miglioramento nella qualità della vita, nei processi lavorativi e nella gestione della quotidianità.

L'attività verrà svolta sotto la direzione del prof. Ulderico Daniele presso il Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*, sede di piazzale S. Agostino, Bergamo.

Articolo 2 - Durata, importo della borsa e trattamento fiscale previdenziale

La *Borsa di studio* ha durata di **6 mesi, a decorrere dal primo giorno del mese successivo a quello del decreto di attribuzione**; al termine dell'attività il borsista è tenuto a trasmettere al Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali* una relazione sull'attività svolta.

L'importo lordo della borsa ammonta ad **€ 1.500,00 mensili** e il pagamento verrà corrisposto in rate bimestrali posticipate, subordinatamente all'accertamento della regolare frequenza del titolare. A tal fine il responsabile della ricerca trasmetterà un'apposita dichiarazione di inizio e di eventuale sospensione o interruzione della frequenza. Il pagamento dell'ultima rata è subordinato alla trasmissione della relazione sull'attività svolta.

In termini fiscali, previdenziali e di rapporto di lavoro:

- a decorrere dal 7 giugno 2025, data di entrata in vigore del DL n. 45/2025, le borse di studio assegnate dalle università per attività di ricerca post laurea non sono più esenti dall'IRPEF. Tali borse costituiscono reddito imponibile ai fini IRPEF, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lettera c) del TUIR.
- il titolare della borsa ha la copertura assicurativa per rischi professionali/infornuti connessi all'attività di ricerca, per tutto il periodo di godimento della borsa;
- il titolare della borsa non instaura alcun rapporto di lavoro subordinato con l'Università degli Studi di Bergamo;
- il titolare della borsa non matura alcun trattamento previdenziale/assistenziale.

Articolo 3 - Requisiti, titoli preferenziali ed incompatibilità

Possono presentare domanda di partecipazione coloro che – alla data di scadenza del termine stabilito all'articolo 4 – abbiano un'età non superiore a 35 anni nonché posseggano i seguenti requisiti:

- a) laurea magistrale nella classe LM-1 Antropologia culturale ed etnologia oppure Dottorato in area CUN 11, conseguiti da non più di 3 anni rispetto alla data di scadenza della presentazione della domanda di partecipazione;
- b) conoscenza della lingua inglese a livello B2 documentata attraverso una certificazione internazionale del QCER o tramite il superamento di esami di lingua inglese di pari livello in ambito universitario;
- c) esperienza di ricerca qualitativa nel campo dell'antropologia medica.

La *Borsa di studio*:

- è incompatibile con la titolarità di *Assegni di collaborazione ad attività di ricerca*;
- è incompatibile con eventuali rapporti di lavoro pubblico o privato in corso o comunque con attività di lavoro continuativo in corso;

- non può essere attribuita a chi abbia un vincolo di parentela o di affinità (fino al IV grado compreso), con il Rettore, il Direttore Generale, un componente del Consiglio d'Amministrazione dell'Università degli Studi di Bergamo o con un Professore del medesimo ateneo afferente al Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali* (cfr. allegato A);
- non è cumulabile con altre forme di sussidio/borsa di studio/compenso erogato dall'Università;
- non consente l'impegno in attività didattiche in Università, pena la decadenza.

Articolo 4 – Domanda di partecipazione alla selezione

La domanda di partecipazione, redatta in carta libera secondo il *fac-simile* allegato (B), deve essere compilata in modo chiaro e preciso in ogni parte, nonché datata e firmata in originale, pena l'esclusione. In essa deve essere dichiarato espressamente, pena l'esclusione, il possesso dei requisiti di cui all'art. 3.

Alla domanda debbono essere allegati:

- fotocopia del documento d'identità (in corso di validità) e del codice fiscale italiano;
- *Curriculum Vitae* firmato e datato;
- Tesi di laurea o di dottorato;
- certificazione conoscenza lingua inglese;
- eventuale elenco delle pubblicazioni;
- altri documenti ritenuti utili dal candidato.

La presentazione della domanda può avvenire secondo una delle seguenti modalità:

- a) a mano, in busta chiusa** che rechi l'indicazione "*Selezione 1 Borsa di studio progetto "Ripensare la cura"*" recapitando il plico presso il Presidio del Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*, Piazzale S. Agostino n. 2, cap. 24129, Bergamo, durante gli orari di apertura al pubblico, ovvero da lunedì a venerdì dalle ore 09:00 alle ore 12:30 (c.a. dott.ssa Daria Piri);
- b) a mezzo raccomandata a/r**, con busta che rechi l'indicazione "*Selezione 1 Borsa di studio progetto "Ripensare la cura"*", spedita allo stesso indirizzo di cui sopra; in tal caso farà fede la data di ricezione del Presidio del Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali* e non quella del timbro dell'Ufficio Postale;
- c) solo per utenti dotati di PEC Posta Elettronica Certificata, a mezzo Posta Elettronica Certificata** spedita al recapito formazione@unibg.legalmail.it con indicazione in oggetto "*Selezione 1 Borsa di studio progetto "Ripensare la cura"*", le domande di partecipazione provenienti da caselle di posta diverse dalla PEC non saranno prese in considerazione; con PEC, la validità della trasmissione e ricezione è attestata, rispettivamente, dalla Ricevuta di accettazione e dalla Ricevuta di avvenuta consegna. Nel caso venga preferita tale forma di trasmissione, la domanda debitamente sottoscritta – unitamente ai documenti che la corredano – deve essere inviata in formato non modificabile (PDF o TIF). Il gestore di PEC invia automaticamente la Ricevuta di ritorno.

Il termine di presentazione delle domande è fissato al **22/04/2026 ore 12:00**, non saranno prese in esame domande pervenute oltre tale termine o per le quali non siano state rispettate le modalità di consegna di cui sopra. L'Università non assume alcuna responsabilità per i casi di mancato o tardivo recapito della domanda o dei titoli, così come di tutte le successive comunicazioni relative alla procedura comparativa, imputabili a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.

L'Università non assume alcuna responsabilità per il caso di irreperibilità del destinatario e per dispersione di comunicazioni dipendente da inesatta indicazione del recapito da parte del candidato o da mancata oppure tardiva comunicazione del cambiamento dell'indirizzo indicato nella domanda.

Art. 5 – Modalità di valutazione dei candidati

La selezione è per titoli ed eventuale colloquio.

La Commissione giudicatrice viene nominata in data successiva alla scadenza riportata all'articolo 4, con decreto del Direttore di Dipartimento.

In particolare la Commissione procede prioritariamente alla valutazione del profilo dei candidati (come evidenziato da candidatura, Cv ed allegati), applicando i seguenti criteri fino a un massimo di 60:

1. Titolo di studio presentato come accesso e pertinenza degli elaborati finali: fino a 25 punti;
2. esperienze di ricerca nel campo dell'antropologia medica: fino a 15 punti;
3. pubblicazioni scientifiche nel campo dell'antropologia medica: fino a 10 punti;
4. livello della conoscenza della lingua inglese: fino a 10 punti;

Al termine, la Commissione comunica l'ammissione al colloquio dei soli candidati che abbiano conseguito un minimo di punti 42, a mezzo avviso che verrà pubblicato sul sito web dell'Ateneo.

Nel caso in cui ci siano più candidati idonei, la valutazione dei titoli sarà integrata da un colloquio volto ad accertare l'idoneità del candidato; lo stesso si intende superato se il candidato ottiene una valutazione di almeno 28 punti.

Le modalità, la data e l'ora dell'eventuale colloquio saranno comunicati mediante avviso pubblicato sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo, alla pagina "**Concorsi e selezioni - Borse e contratti di ricerca**" con un preavviso di almeno 15 giorni. Tale avviso ha valore di notifica a tutti gli effetti.

Il colloquio è volto ad accertare il possesso dei requisiti dichiarati con attribuzione di un ulteriore punteggio sulla base dei seguenti criteri, fino ad un massimo di 40:

1. Motivazione alla ricerca sulle tematiche previste dal progetto: fino a 10 punti;
2. Competenze relative all'attività di ricerca previste dal progetto: fino a 20 punti;
3. Padronanza della lingua inglese: fino a 10 punti.

Al termine dei lavori la Commissione redige una graduatoria di merito degli idonei - nella quale sono inseriti solo i candidati che conseguano un minimo di punti 28 nel colloquio - con indicazione finale del vincitore/vincitrice della borsa; la graduatoria è approvata con decreto del Direttore di Dipartimento e pubblicata sul sito web dell'Ateneo per 15 giorni. Il soggetto vincitore riceverà comunicazione personale dell'esito.

Art. 6 - Conferimento Borsa di studio e modalità di svolgimento

La *Borsa di studio per attività di ricerca* è conferita con decreto del Direttore di Dipartimento. Il soggetto vincitore è invitato a produrre - nel termine perentorio di 2 giorni da quello successivo alla ricezione dell'invito - la propria dichiarazione di accettazione della borsa.

Il borsista ha l'obbligo di svolgere le attività di ricerca seguendo le indicazioni e sotto la guida del *Responsabile*, nonché di rispettare tutte le norme organizzative interne del Dipartimento di *Scienze Umane e Sociali*.

Sono ammesse **sospensioni** dell'attività fino ad un massimo di 8 giorni, subordinatamente ad una valutazione dei giustificati motivi, da parte del *Responsabile*.

Può essere dichiarata la **decadenza** dal godimento della *Borsa* (fatto salvo l'importo della borsa rapportato al periodo di effettiva prestazione dell'attività, fino alla decadenza) - con provvedimento del Direttore di Dipartimento, su proposta del *Responsabile* - nel caso di:

- mancato inizio dell'attività assegnata entro il termine di cui all'art. 2, salvo giustificati motivi valutati preventivamente dal *Responsabile*;
- interruzione dell'attività senza giustificato motivo;
- gravi e ripetute inadempienze;
- inosservanza delle disposizioni di cui al presente *Avviso* ovvero al *Regolamento per il conferimento di borse di studio per attività di ricerca a giovani laureati*.

Il borsista che intenda **rinunciare** è tenuto a darne comunicazione al *Responsabile*.

In caso di rinuncia o di decadenza per mancato inizio dell'attività, subentra il candidato immediatamente successivo in graduatoria, anche per il restante periodo.

Art. 7 - Diritti di proprietà e obblighi riservatezza

Il vincitore della selezione che ha titolo al conferimento della borsa, dovrà impegnarsi, a pena di decadenza del diritto alla borsa, alla riservatezza e alla cessione preventiva a favore dell'Università di tutti i diritti di proprietà intellettuale relativi ai risultati prodotti e/o conseguiti dallo stesso nel corso di tutte le attività di ricerca dell'Ateneo cui il borsista medesimo è chiamato a partecipare a qualsiasi titolo e fatto salvo il diritto di essere riconosciuto autore dei risultati conseguiti e/o prodotti dallo stesso.

L'Università riconosce al borsista l'applicazione delle stesse condizioni economiche che il Regolamento Brevetti di Ateneo accorda ai propri docenti/ricercatori.

Art. 8 - Trattamento dati personali

L'Università informa il candidato, che acconsente, che i dati personali acquisiti derivanti dalla selezione e dall'incarico saranno trattati nel rispetto del Regolamento UE 679/2016 e della normativa nazionale applicabile, e utilizzati ai fini della gestione della posizione personale, previdenziale, assicurativa e fiscale e per tutte le finalità inerenti lo svolgimento dell'incarico.

Il Titolare del trattamento è il Rettore pro tempore dell'Università degli Studi di Bergamo.

Il Responsabile della protezione dei dati personali è l'Avv. Michele Gorga, e-mail: dpo@unibg.it. L'interessato potrà rivolgere a quest'ultimo eventuali richieste inerenti il trattamento dei propri dati personali.

Art. 9 - Responsabile del procedimento

Il responsabile del procedimento della presente selezione è il Rag. Romano Pedrali, tel. 035/2052915, e-mail romano.pedrali@unibg.it.

Per informazioni rivolgersi alla Dott.ssa Daria Piri, tel. 035/2052913, e-mail daria.piri@unibg.it.

Art. 10 - Segnalazioni di violazioni che ledono l'interesse pubblico o l'integrità dell'Università

In applicazione di quanto disposto dal d.lgs. 24/2023 (riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione europea e delle disposizioni normative nazionali) le persone che partecipano (o che operano per conto di chi partecipa) a procedure di selezione o a fasi precontrattuali possono segnalare al responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza (RPCT) dell'Ateneo comportamenti lesivi dell'interesse pubblico o dell'integrità dell'Amministrazione. Ai predetti soggetti segnalanti e agli enti di loro proprietà, o per i quali essi lavorano, sono garantite le misure di protezione di cui al capo III del d. lgs. 24/2023. Ai segnalanti è inoltre garantita una speciale tutela della riservatezza della loro identità personale, purché le segnalazioni siano presentate attraverso i canali dedicati predisposti dall'Amministrazione, ossia attraverso l'apposita piattaforma informatica raggiungibile al seguente indirizzo web: <https://unibg.whistleblowing.it/#/> o, in alternativa, attraverso la casella vocale raggiungibile al seguente numero di telefono: 035.205.2160. Maggiori informazioni al riguardo sono disponibili sul sito istituzionale dell'Ateneo, nella sezione Amministrazione Trasparente, sottosezione Altri contenuti / Prevenzione della Corruzione / whistleblowing.

Art. 11 - Pubblicità

Il presente avviso è reso pubblico mediante pubblicazione sul sito web dell'Università degli studi di Bergamo

<https://www.unibg.it/ateneo/amministrazione/concorsi-e-selezioni/borse-e-incarichi>

Bergamo, data come da registrazione di protocollo



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI BERGAMO

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO
DI SCIENZE UMANE E SOCIALI
(Prof. Giuseppe Scaratti)

Allegato A

Il **Dipartimento di Scienze Umane e Sociali** dell'Università degli Studi di Bergamo è costituito nella seguente composizione:

Professori ordinari

Prof. Giuseppe Scaratti (Direttore)
Prof. Serenella Besio
Prof. Antonio Borgogni
Prof. Ilaria Castelli
Prof. Zaira Cattaneo
Prof. Angelo Compare
Prof. Andrea Greco
Prof. Marco Lazzari
Prof. Anna Lazzarini
Prof. Clara Mucci
Prof. Andrea Potestio
Prof. Maria Luisa Rusconi
Prof. Adolfo Scotto Di Luzio
Prof. Leonida Tedoldi

Professori associati

Prof. Valentina Adami
Prof. Salvatore Roberto Arpaia
Prof. Massimiliano Barattucci
Prof. Daniela Barni
Prof. Chiara Brambilla
Prof. Agostino Brugnera
Prof. Paolo Cazzaniga
Prof. Luigi Cepparrone
Prof. Monica Crotti
Prof. Ulderico Daniele
Prof. Lisa Chiara Fellin
Prof. Paola Gandolfi
Prof. Simone Gori
Prof. Silvia Ivaldi
Prof. Nicola Lovecchio
Prof. Francesco Magni
Prof. Francesca Morganti
Prof. Attà Ambrogio Maria Negri
Prof. Cristiana Ottaviano
Prof. Francesca Giorgia Paleari
Prof. Monica Pivetti
Prof. Alessandro Ricci
Prof. Salvatore Ricciardo
Prof. Fabio Sacchi
Prof. Evelina Scaglia
Prof. Andrea Scalabrini
Prof. Igor Sotgiu
Prof. Alberto Zatti
Prof. Giovanni Zucchelli

Ricercatori a tempo indeterminato

Prof. aggr. Giulio Boccato
Prof. aggr. Roberta di Pasquale

Ricercatori a tempo determinato

Prof. Arianna Barazzetti
Prof. Federica Baroni
Prof. Paolo Bertuletti
Prof. Elisabetta Conte
Prof. Emilio Conte
Prof. Maura Crepaldi
Prof. Matteo Crotti
Prof. Alessandro Cudicio
Prof. Sara Damiani
Prof. Giulia Fusi
Prof. Mabel Giraldo
Prof. Marco Giganti
Prof. Alessandra Mazzini
Prof. Anna Panzeri
Prof. Alessandro Ramploud
Prof. Stefano Zappoli

PROF. GIUSEPPE SCARATTI – Direttore Dipartimento

Direttore Generale dell'Università degli Studi di Bergamo:

Dott.ssa MICHELA PILOT

Il **Consiglio di Amministrazione** dell'Università degli Studi di Bergamo, per il triennio accademico 2025/2027, è costituito nella seguente composizione:

Rettore (Presidente)

Prof. Sergio Cavalieri

Componenti non appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

Dott.ssa Simona Bonomelli

Dott.ssa Roberta Frigeni

Ing. Andrea Moltrasio

Componenti appartenenti ai ruoli dell'Ateneo

prof. Andrea Clemente Maria Bottani

prof.ssa Manuela Geranio

dott.ssa Silvana Lamancusa

prof.ssa Isabella Natali Sora

prof. Giovanni Angelo Scirocco

Rappresentanti degli studenti

Locati Martina

Pagani Andrea